

Piano di Miglioramento 2017/18

BAIC86000B 2CD DON BOSCO SANTO- SM MANZONI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Adottare strumenti condivisi di valutazione delle Competenze chiave, come le Rubriche di valutazione ed i Compiti di prestazioni	Sì	
	Adottare strumenti condivisi per valutare le conoscenze relative alle prove strutturate iniziali, intermedie e finali, somministrate per classi parallele.		Sì
	Ottimizzare il 20% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero e Potenziamento.		Sì
	Programmare per classi parallele, prevedendo la predisposizione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali.		Sì
Ambiente di apprendimento	Fruire degli Spazi Laboratoriali dei diversi plessi dell'Istituto		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Rilevare le Competenze professionali del personale, per la Formazione e Progettazione		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare l'apertura dell'Istituto alle proposte formative del territorio, coerenti con le scelte educative della scuola.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Adottare strumenti condivisi di valutazione delle Competenze chiave, come le Rubriche di valutazione ed i Compiti di prestazioni	3	4	12
Adottare strumenti condivisi per valutare le conoscenze relative alle prove strutturate iniziali, intermedie e finali, somministrate per classi parallele.	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Ottimizzare il 20% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero e Potenziamento.	2	4	8
Programmare per classi parallele, prevedendo la predisposizione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali.	3	4	12
Fruire degli Spazi Laboratoriali dei diversi plessi dell'Istituto	2	4	8
Rilevare le Competenze professionali del personale, per la Formazione e Progettazione	3	4	12
Potenziare l'apertura dell'Istituto alle proposte formative del territorio, coerenti con le scelte educative della scuola.	2	4	8

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Adottare strumenti condivisi di valutazione delle Competenze chiave, come le Rubriche di valutazione ed i Compiti di prestazioni	Nell'arco del triennio 2015/18, riduzione del 3% della percentuale degli alunni collocati nei livelli C e D delle Competenze matematiche e in madrelingua al termine del I ciclo d'istruzione	Rubriche di Valutazione delle Competenze.	Risultati dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine del Primo Ciclo di Istruzione.
Adottare strumenti condivisi per valutare le conoscenze relative alle prove strutturate iniziali, intermedie e finali, somministrate per classi parallele.	Allineamento dei criteri di valutazione delle conoscenze per le prove strutturate per classi parallele.	Griglie di valutazione comuni per interclasse e dipartimenti per classi parallele.	Risultati delle prove strutturate per classi parallele.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ottimizzare il 20% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero e Potenziamento.	Nell'arco del biennio 2016/18, crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline al termine dell'a.s. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).	Griglie di valutazione delle conoscenze	Risultati delle prove strutturate iniziali e finali
Programmare per classi parallele, prevedendo la predisposizione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali.	Risultati test Invalsi della scuola in matematica e italiano allineati al punteggio medio dell'Italia e delle classi con background familiare simile.	Prove strutturate per classi parallele.	Risultati delle prove strutturate per classi parallele.
Fruire degli Spazi Laboratoriali dei diversi plessi dell'Istituto			
Rilevare le Competenze professionali del personale, per la Formazione e Progettazione	Ottimizzare le competenze professionali di tutto il personale in servizio, in funzione dell'Istituzione scolastica.	Aggiornamento dei campi di raccolta dati.	Banca dati delle competenze.
Potenziare l'apertura dell'Istituto alle proposte formative del territorio, coerenti con le scelte educative della scuola.			

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27128 Adottare strumenti condivisi di valutazione delle Competenze chiave, come le Rubriche di valutazione ed i Compiti di prestazioni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione di Rubriche di valutazione delle competenze condivise.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità dei docenti a concordare e puntualizzare Rubriche di valutazione comuni delle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza di alcuni docenti al confronto ed alla condivisione di Rubriche di valutazione comuni delle competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Interiorizzazione della buona pratica di condivisione delle Rubriche di valutazione comuni delle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Isolamento metodologico di alcuni docenti che non si renderanno disponibili al confronto professionale.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Processo di insegnamento-apprendimento mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ed abilità, ma anche allo sviluppo di competenze.	Appendice A. Obiettivo a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; Appendice B. Punto 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Appendice B. Punto 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione di Rubriche di valutazione delle competenze condivise.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Vigilanza e pulizia degli ambienti.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico. Coordinamento delle attività.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1360	Finanziamento Statale per la formazione del personale
Consulenti	0	Nessuna
Attrezzature	0	Nessuna
Servizi	0	Nessuna
Altro	0	Nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di Formazione in Rete di scuola: "Noi Valiamo"						Sì - Giallo			Sì - Verde	
Corso di Formazione: "Valutare per Competenze: costruire Rubriche valutative"									Sì - Giallo	Sì - Verde
Predisposizione di Rubriche di valutazione delle competenze condivise.	Sì - Giallo			Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Programmazione e valutazione per competenze
Strumenti di misurazione	Unità di lavoro per competenze
Criticità rilevate	Difficoltà dei docenti a programmare Compiti di realtà e relative Rubriche di valutazione
Progressi rilevati	Consapevolezza condivisa, dalla maggior parte dei docenti, della necessità di predisporre compiti autentici per gli alunni e di valutare il livello delle competenze maturate dagli stessi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Progettazione graduale di Unità di lavoro per competenze.
Data di rilevazione	21/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Le 8 Competenze chiave europee.
Strumenti di misurazione	Rubriche di valutazione delle Competenze.
Criticità rilevate	Condivisione ed utilizzo di griglie di rilevazione delle competenze delle singole unità di apprendimento.
Progressi rilevati	Consapevolezza da parte dei docenti di documentare il percorso di maturazione delle competenze degli alunni negli anni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Condivisione ed utilizzo consapevole della griglia di rilevazione delle competenze delle singole unità di apprendimento.
Data di rilevazione	11/09/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Le 8 Competenze chiave europee.
Strumenti di misurazione	Rubriche di valutazione delle Competenze.
Criticità rilevate	Assenza di griglie di rilevazione delle competenze delle singole unità di apprendimento.
Progressi rilevati	Necessità condivisa da parte dei docenti di documentare il percorso di maturazione delle competenze degli alunni negli anni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Elaborazione di una griglia di rilevazione delle competenze delle singole unità di apprendimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27127 Adottare strumenti condivisi per valutare le conoscenze relative alle prove strutturate iniziali, intermedie e finali, somministrate per

classi parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Predisposizione di griglie di valutazione comuni per ambiti disciplinari (scuola primaria) e per dipartimenti disciplinari (scuola sec. I grado).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità dei docenti a concordare e puntualizzare criteri condivisi di valutazione per ciascuna disciplina.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza di alcuni docenti al confronto ed alla condivisione di criteri di valutazione comuni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Interiorizzazione della buona pratica di condivisione dei criteri di valutazione comuni per ciascuna disciplina.
	Isolamento metodologico di alcuni docenti che non si renderanno disponibili al confronto professionale.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Uniformità ed oggettività dei criteri di valutazione delle conoscenze relative alle singole discipline.	Appendice A. Obiettivo a. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL. Appendice A. Obiettivo b. Potenziamento delle competenze matematiche-logico e scientifiche. Appendice B. Punto 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione di griglie di valutazione comuni per le singole discipline
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Vigilanza e pulizia degli ambienti.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico. Coordinamento delle attività.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		0 Nessuna
Consulenti		0 Nessuna
Attrezzature		0 Nessuna
Servizi		0 Nessuna
Altro		0 Nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione di griglie di valutazione comuni per discipline	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Griglie di valutazione comuni per interclasse e dipartimenti per classi parallele.
Strumenti di misurazione	Risultati delle prove strutturate intermedie.

Criticità rilevate	Assenza di griglie di valutazione delle conoscenze degli alunni con BES nella scuola primaria. Assenza di prove strutturate semplificate nella scuola primaria.
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza dei docenti nell'utilizzo della scala di valutazione delle prove.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Fruizione da parte di ciascun docente della scala di valutazione.
Data di rilevazione	09/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Griglie di valutazione comuni per interclasse e dipartimenti per classi parallele.
Strumenti di misurazione	Risultati delle prove strutturate.
Criticità rilevate	Scala di valutazione non prevista per livelli inferiori a 5/10. Assenza di griglie di valutazione delle conoscenze per alunni con BES.
Progressi rilevati	Maggiore disponibilità dei docenti al confronto, per concordare e rivedere la scala di valutazione delle prove, e rendere più oggettivi i risultati delle stesse.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Revisione della scala di valutazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27545 Ottimizzare il 20% del Curricolo di scuola, per percorsi di Recupero e Potenziamento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione dell'orario di servizio dei docenti, per garantire attività extracurricolari opzionali di arricchimento dell'O.F. in tutte le discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento dell'O.F. e valorizzazione delle competenze professionali dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuali scelte non consapevoli da parte degli alunni. Eventuali difficoltà da parte di qualche docente nella gestione di attività progettuali poco rispondenti alle proprie attitudini.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Arricchimento dell'O.F. e ottimizzazione delle competenze professionali dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di standardizzare l'O.F. riproponendo gli stessi Progetti

Azione prevista	Nella scuola secondaria di I grado, organizzare l'orario scolastico di Italiano (classi I) - Matematica (classi II) e Inglese (classi II-III) degli alunni e dei docenti per consentire attività di recupero e potenziamento per classi aperte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attività di insegnamento-apprendimento per gruppi di livello
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Reticenza di qualche docente a lavorare per gruppi di livello e non sull'intera classe.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva dell'attività di insegnamento-apprendimento sui risultati degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di standardizzare l'O.F. riproponendo le stesse attività di arricchimento formativo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Flessibilità organizzativa e didattica mirata all'ottimizzazione delle risorse professionali e costruita sui bisogni reali dei discenti	Appendice A - a: valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; b) potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche; c: potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; g: potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; h: sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; n: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o: individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Appendice B - p. 3: Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attuazione di interventi didattici di recupero o potenziamento per gruppi di livello in ITALIANO (I) - MATEMATICA (II) - INGLESE (II-III). Attuazione di attività progettuali in orario extracurricolari
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e pulizia degli ambienti Predisposizione di Registri
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	FFSS Area 1 e 3 Dirigente scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4000	Contributi delle famiglie
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione degli alunni da inserire nei gruppi di livello per il recupero/potenziamento di INGLESE nelle classi II - III della Scuola Secondaria di I grado ed attuazione dell'attività		Sì - Giallo							Sì - Verde	
Individuazione degli alunni da inserire nelle attività pomeridiane extracurricolari opzionali ed attuazione delle attività		Sì - Giallo			Sì - Giallo				Sì - Verde	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione degli esperti esterni a supporto di alcuni Progetti extracurricolari					Sì - Verde					
Individuazione degli alunni da inserire nei gruppi di livello per il recupero/potenziamento di MATEMATICA (classi II) nelle classi della Scuola Secondaria di I grado ed attuazione degli interventi		Sì - Giallo							Sì - Verde	
Individuazione degli alunni da inserire nei gruppi di livello per il recupero/potenziamento di ITALIANO nelle classi I della Scuola Secondaria di I grado ed avvio dell'attività per classi aperte ed attuazione degli interventi		Sì - Giallo							Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27126 Programmare per classi parallele, prevedendo la predisposizione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione di prove comuni per classi parallele, loro somministrazione e analisi dei risultati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità dei docenti a concordare e puntualizzare obiettivi comuni per ciascuna disciplina.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza di alcuni docenti al confronto ed alla condivisione di prove comuni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Progettazione didattica comune, con individuazione di tempi e modalità di somministrazione condivisi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Isolamento metodologico di alcuni docenti che non si renderanno disponibili al confronto professionale.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Uniformità ed oggettività delle prove disciplinari per classi parallele.	Appendice A. Obiettivo a. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL. Appendice A. Obiettivo b. Potenziamiento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Appendice A. Punto 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione didattica comune, con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivisi per tutte le discipline. Monitoraggio del percorso intrapreso.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e pulizia degli ambienti.
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico. Coordinamento delle attività.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	Nessuna.
Consulenti	0	Nessuna.
Attrezzature	0	Nessuna.
Servizi	0	Nessuna.
Altro	0	Nessuna.

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Predisposizione di prove strutturate.								Sì - Verde			
Progettazione didattica comune, con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivisi per tutte le discipline.	Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo				Sì - Giallo		
Monitoraggio del percorso intrapreso.											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Griglie di valutazione comuni per interclassi e dipartimenti per classi parallele.
Strumenti di misurazione	Risultati delle prove strutturate intermedie.
Criticità rilevate	Assenza di griglie di valutazione delle conoscenze degli alunni con BES nella scuola primaria. Assenza di prove strutturate semplificate nella scuola primaria.
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza dei docenti nell'utilizzo della scala di valutazione delle prove.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Fruizione da parte di ciascun docente della scala di valutazione.
Data di rilevazione	09/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove iniziali, strutturate in modo comune per classi parallele.
Strumenti di misurazione	Risultati delle prove strutturate iniziali per classi parallele.
Criticità rilevate	Difficoltà nella progettazione di prove comuni per alcune discipline. Mancata formalizzazione delle modalità di somministrazione delle prove comuni per gli alunni con BES.
Progressi rilevati	Maggiore disponibilità dei docenti al confronto, per concordare e puntualizzare gli obiettivi minimi per disciplina. Contestualizzazione delle prove in funzione degli effettivi prerequisiti degli alunni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Calibrazione delle prove in funzione degli effettivi prerequisiti degli alunni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27546 Fruire degli Spazi Laboratoriali dei diversi plessi dell'Istituto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27131 Rilevare le Competenze professionali del personale, per la Formazione e Progettazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Raccolta dei dati relativi al profilo professionale di tutto il personale in servizio nell'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ottimizzazione delle risorse umane in servizio nell'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Poca disponibilità di alcune figure professionali a ricoprire incarichi, sebbene rispondenti alle proprie competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gestione ottimale delle risorse umane in servizio nell'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata disponibilità di alcune figure professionali con competenze rispondenti a quelle richieste, con incidenza sulla gestione ottimale delle risorse umane in servizio nell'Istituto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Raccogliere e monitorare le competenze professionali del personale in servizio. Creazione e consultazione di una banca dati digitale delle competenze professionali.	Appendice B. Punto 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti... Appendice B. Punto 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Appendice B. Punto 7. Promuovere l'innovazione, perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Raccolta dei dati relativi al profilo professionale di tutto il personale in servizio nell'Istituto.
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	Nessuna
Consulenti	0	Nessuna
Attrezzature	0	Nessuna
Servizi	0	Nessuna
Altro	0	Nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Raccolta dei dati relativi al profilo professionale di tutto il personale in servizio nell'Istituto.					Sì - Giallo			Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di SCHEDE compilate, relative alle competenze professionali del personale in servizio
Strumenti di misurazione	SCHEDE di rilevazione dei dati relativi alle competenze professionali del personale in servizio
Criticità rilevate	Riscontrate criticità legate al software utilizzato per la compilazione ed archiviazione delle SCHEDE
Progressi rilevati	Consapevolezza della necessità di ottimizzare le risorse professionali del personale in servizio
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Revisione del software utilizzato, in virtù delle criticità emerse.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27547 Potenziare l'apertura dell'Istituto alle proposte formative del territorio, coerenti con le scelte educative della scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica al termine del I ciclo di istruzione.
Priorità 2	Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave al termine del I ciclo di istruzione.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e più alte in linea con la media nazionale
Data rilevazione	12/10/2017
Indicatori scelti	Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica
Risultati attesi	Quelli da traguardo della sezione 5 del RAV
Risultati riscontrati	ITA: Liv. 1= 18,1% ; Liv. 2= 22,2%; Liv. 3=16,7%; Liv. 4= 21,5; Liv. 5= 21,5 MAT: Liv. 1= 27,1% ; Liv. 2= 17,4%; Liv. 3=16,7%; Liv. 4= 12,5%; Liv. 5= 26,4%
Differenza	ITA: perc. studenti nella fascia 1 inf. alla med.naz., ma nella fascia 2 sup.; studenti nelle fasce più alte sup. alla med. naz. MAT.: perc. studenti nelle fasce più basse inf. alla med.naz.; studenti nella fascia 5 inferiori alle med. naz
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Gli esiti degli alunni risultano migliorati sia in ITA sia in MAT. Si continueranno ad attivare gli interventi di recupero e potenziamento già in atto in orario curricolare ed extracurricolare.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e più alte in linea con la media nazionale
Data rilevazione	07/11/2016
Indicatori scelti	Risultati degli studenti nelle prove di ITALIANO e MATEMATICA
Risultati attesi	Quelli da traguardo della sezione 5 del RAV

Risultati riscontrati	ITA: Liv. 1= 21,1% ; Liv. 2= 23%; Liv. 3=14,9%; Liv. 4= 17,4; Liv. 5= 23,6 MAT: Liv. 1= 39,1% ; Liv. 2= 22,4%; Liv. 3=9,9%; Liv. 4= 11,2%; Liv. 5= 17,4%
Differenza	ITA: perc. studenti nelle fasce più basse in linea o sup. alla med.naz.; studenti nelle fasce più alte poco inf. alla med. naz. MAT.: perc. studenti nelle fasce più basse sup. alla med.naz.; studenti nelle fasce più alte inferiori alle med. naz.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Maggiori criticità riscontrate in Matematica. Si attiveranno interventi di recupero o potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione in percentuale del numero degli alunni collocati nei livelli C e D delle Competenze matematiche e nella madrelingua al termine del I ciclo d'istruzione
Data rilevazione	12/10/2017
Indicatori scelti	Livelli delle Competenze maturate dagli alunni
Risultati attesi	Nell'arco del triennio 2015/18, riduzione del 3% della percentuale degli alunni collocati nei livelli C e D delle Competenze al termine del I ciclo d'istruzione
Risultati riscontrati	Percentuale degli alunni dei livelli C-D per le Competenze matematiche: 60%; percentuale degli alunni dei livelli C-D per le Competenze nella madrelingua: 48%.
Differenza	Nel biennio 2015/17 si è ridotta del 3% la percentuale degli alunni nei livelli C-D delle Comp. matematiche (dal 63% al 60%); si è ridotta del 2% la percentuale degli alunni nei livelli C-D delle Comp. nella madrelingua (dal 50% al 48%).
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Gli interventi di recupero e potenziamento messi in atto nella scuola primaria e secondaria di I grado in orario curricolare ed extracurricolare sortiscono effetti positivi nei livelli di maturazione degli alunni nelle Competenze mat. e nella madrel.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Dipartimenti disciplinari (scuola sec. I grado), lavori di gruppo per interclasse (scuola primaria), per intersezione (scuola dell'infanzia), collegio dei docenti, consiglio di istituto.
Persone coinvolte	Intera comunità scolastica.
Strumenti	Report dei monitoraggi - Documenti di Valutazione degli alunni - Schede di Certificazione delle Competenze
Considerazioni nate dalla condivisione	Riscontri positivi da parte dell'intera comunità scolastica in merito all'avanzamento del PDM. Consapevolezza del percorso scolastico e necessità di Corsi di Formazione e/o Aggiornamento destinati a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione dei Risultati in incontri in gruppi di lavoro, quali i Consigli di Classe, di interclasse, di sezione, il Collegio dei docenti, il Consiglio d'Istituto.	Intera comunità scolastica.	Inizio anno scolastico - fine II quadrimestre

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'istituto dei risultati del pdm in aggiornamento	Stakeholders.	Inizio anno scolastico - fine II quadrimestre

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Memeo Maddalena	Docente di scuola primaria e collaboratrice del dirigente
Roberto Nunzia	Docente di scuola primaria e funzione strumentale
Perrone Maria	Docente di scuola primaria e funzione strumentale
Modugno Sabina	Docente scuola secondaria I grado e funzione strumentale
Carbutti Antonella	Docente di sostegno di scuola secondaria I grado e funzione strumentale
Miracapillo Maria	Docente di scuola dell'infanzia e funzione strumentale
Santovito Gabriella M.D.	Docente di scuola secondaria di I grado e funzione strumentale
Carbone Maria	Docente di scuola primaria e funzione strumentale
Lamacchia Maria	Docente di scuola secondaria I grado e collaboratrice vicaria del dirigente
Diviccaro Rosanna	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì

Se sì, da parte di chi?	Altro (Corso di Formazione in Rete con altre istituzioni scolastiche)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì